

NUMERO 38 - serie V - anno XXIX

31 OTTOBRE 2024

www.cittametropolitana.torino.it

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



SICUREZZA SULLA STRADA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Festival Comunità
educative con CoeSi



#ScuoleCittaMetroTo
al liceo artistico
Cottini



Nuova vita alle
secondo case con
BeyondSnow

PRIMO PIANO

Coesi al Social Festival Comunità Educative.....3

#SCUOLECITTAMETROTO

I lavori al Liceo Artistico Cottini.....7

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

BeyondSnow per le seconde case.....10

VIABILITÀ

Torna l'obbligo di pneumatici invernali.....13

Riordinare la viabilità nel nodo di Caluso.....14

#Comuninlinea.....15

#StradeCittaMetroTO.....15

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Migliora la qualità dell'aria nel rapporto 2023.....17

5000 piante per il giardino di Palazzo Cisterna.....20

LINGUE MADRI

A Viù la rassegna Viuleta-Soun.....22

Appuntamenti a novembre sul territorio.....24

TORINOSCIENZA

Scuola dalla scuola per GiovedìScienza.....32

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/FOTO_SETTIMANA

Questa settimana per la categoria **Particolari** è stata selezionata la fotografia di **Domenica Paviolo di Rivoli: "Frutti autunnali"**. Luogo dello scatto: **Caravino, castello di Masino**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola
Hanno collaborato Giulia Antonucci, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Ilaria Genovese, Jacopo Marziale e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico**
Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino
Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Coesi al Social Festival Comunità Educative

Sarà la lectio magistralis dal titolo “Elogio dell’insegnamento” tenuta da Massimo Recalcati, prevista lunedì 4 novembre alle 18 alle Gallerie d'Italia a Torino, ad aprire ufficialmente il Social Festival Comunità Educative - Prendersi cura del mondo, il grande appuntamento dedicato ai mondi della scuola e dell'educare che dal 4 al 9 novembre torna, per la terza edizione, a Torino, Rivoli e Settimo Torinese.

Il programma prevede 77 eventi e la presenza di oltre 200 voci dai mondi dell'arte, della pedagogia, delle scienze, della cura, per mettere al centro del pensiero della città i percorsi di crescita delle nuove generazioni.

L'inaugurazione vera e propria, alla presenza degli amministratori della Città di Torino e della

Città metropolitana, si svolgerà mercoledì 6 novembre alle 15 nell'aula magna della Cavallerizza Reale nell'incontro Siamo Terra Viva - Educarsi alla sostenibilità.

Il Festival si concluderà nella mattinata di sabato 9 novembre al Cinema Massimo, con gli interventi di Ugo Morelli, psicologo dell'Università Federico II di Napoli, Vito Mancuso, filosofo e teologo, Antonio Catalano, artista di Universi Sensibili e Alessandra Viola, scrittrice e giornalista. Il Social Festival Comunità Educative è promosso e organizzato dalla Città di Torino, Città metropolitana di Torino, ITER - Istituzione Torinese per l'Educazione Responsabile, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino e la direzione scientifica della rivista Animazione Sociale.

Per saperne di più: <https://socialfestival-comunitaeducative.it>

PRENDERSI CURA DEL MONDO

4/9 novembre 2024
Torino, Rivoli, Settimo Torinese

PERCORSI EDUCATIVI E DI APPRENDIMENTO ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE TRA SCUOLA E TERRITORIO

SOCIAL FESTIVAL COMUNITÀ EDUCATIVE
Terza edizione

DEDICATO AI MONDI DELLA SCUOLA E DELL'EDUCARE

www.socialfestival-comunitaeducative.it

CITTÀ DI TORINO

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

ITER
Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

animazione sociale
GRUPPO ABILE PERIODICI

CON IL PATROCINIO DI
UNIVERSITÀ DI TORINO

COESI PER L'INCLUSIONE NELLA SCUOLA

Rientra a pieno titolo nel ricco programma del Social Festival Comunità Educative la plenaria dedicata al progetto COESI - COprogettarE Scuole Inclusive che, mercoledì 6 novembre al Collegio San Giuseppe di Torino, dalle 9 alle 13, racconterà il nuovo modello di educativa scolastica specialistica attraverso gli interventi di Cecilia Marchisio, professoressa di didattica speciale dell'Università degli Studi di Torino e Sara Franch, esperta di educazione e didattica del Centro Studi Erickson, moderati da Luisa Pennisi, referente Diritto allo studio di Città metropolitana di Torino.

Favorire una maggiore inclusività, un clima positivo e un livello più alto di coesione in classe: sono questi gli obiettivi principali di Coesi, il progetto della Città metropolitana di Torino coprogettato e coordinato insieme a Fondazione per la Scuola rivolto alle classi della scuola secondaria di secondo grado del territorio metropolitano, a cui è assegnato il servizio di educativa scolastica specialistica.

Anche quest'anno, a tre anni dalla prima sperimentazione, ha preso il via il progetto, al quale hanno aderito 78 classi di 43 scuole, alcune delle quali del primo ciclo e due non del territorio metropolitano: Ceva e Castelnuovo Don Bosco. Le classi, che quest'anno hanno aderito al progetto, hanno da pochi giorni iniziato il percorso formativo previsto per docenti curricolari, docenti di sostegno e il personale educativo. L'obiettivo del percorso è quello di fornire in-

dicazioni sul contesto teorico di riferimento, spiegare l'articolazione del progetto e offrire gli strumenti necessari per la sua progettazione e realizzazione.

A partire dal 4 novembre e fino al 13 dicembre si svolgerà il primo incontro di co-progettazione per ogni classe partecipante al progetto, a cui ne seguirà uno intermedio (gennaio - febbraio 2025) e uno finale (aprile - maggio 2025).

Entro il 18 gennaio 2025 verrà predisposta la scheda di coprogettazione (una per ogni classe) e a maggio 2025 i percorsi inclusivi Coesi dovranno essere conclusi.

A metà maggio tutti i referenti delle scuole e il gruppo di coordinamento saranno invitati ad un confronto in plenaria con organizzazione dell'evento finale.

La metodologia proposta è quella della co-progettazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno e personale educativo delle cooperative sociali, favorendo quindi una collaborazione proficua, continua e attiva.

Il punto di forza del progetto è quindi la composizione di una vera e propria squadra che lavora insieme non più unicamente guardando ai bisogni di un singolo studente, quello con disabilità, ma all'intera classe di cui lui è parte. È infatti sul gruppo classe, inteso come l'insieme di coetanei, docenti ed educatori, che Coesi va a lavorare perché il contesto in cui la persona con disabilità vive e studia, può facilitare o ostacolare un'autentica inclusione. Coesi inoltre è un progetto a sistema: quello che non si riesce a





realizzare in un anno scolastico, può essere continuato e migliorato in quello successivo, superando il modello abilitista e eliminando qualsiasi ansia da prestazione.

Nell'anno scolastico 2024-2025 Fondazione per la Scuola, in collaborazione con la Città metropolitana di Torino e un team di ricercatori, realizzerà un'attività di valutazione del progetto Coesi, in una logica di miglioramento dell'intervento. La valutazione indaga l'efficacia generale del progetto nelle scuole/classi coinvolte non producendo alcun tipo di giudizio né sulle singole scuole, né sugli insegnanti o studenti, né sugli enti che collaborano alla sua attuazione. Essa si basa su un disegno ad hoc che prevede un confronto tra un numero di classi che partecipano al progetto per la prima volta e un numero di classi che non partecipano al progetto (le cosiddette "classi di controllo"), che siano il più simili possibile a quelle partecipanti.

Anna Randone



NAVIGARE IN SICUREZZA

CORSO INGHILTERRA, 7 - TORINO

Lo Sportello di Facilitazione Digitale
della Città metropolitana di Torino
propone un Incontro sulla Navigazione
sicura e Truffe online!

5 NOVEMBRE
2024
ORE 10-12

urp@cittametropolitana.torino.it

Tel. 011 861 6570 - 011 861 7100

WhatsApp +39 344 073 8631

www.cittametropolitana.torino.it



Scansionami!



I lavori al Liceo Artistico Cottini

Continuano le visite agli edifici scolastici nell'ambito di #ScuoleCittaMetroTo, l'iniziativa della Città metropolitana di Torino che si propone di raccontare i grandi progetti, i cantieri e gli investimenti che l'Ente di area vasta sta portando avanti per migliorare il patrimonio edilizio scolastico. L'iniziativa si concentra anche sulle criticità quotidiane, affrontando interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La sede centrale del Liceo Artistico Statale Renato Cottini si trova in via Castelvetro 20 a Torino. L'edificio, costruito negli anni '70 dal Comune

di Torino e originariamente destinato a scuola media, è diventato sede del liceo nel 1991. Gestita dalla Città metropolitana di Torino, la sede centrale accoglie 501 studenti su un totale di 1200 iscritti al "Cottini", distribuiti su cinque diversi indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo e Multimedia, Design e Scenografia.

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E INVESTIMENTI

Negli ultimi anni al Liceo Cottini sono stati eseguiti significativi lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e riqualificazione energetica, grazie ai fondi mi-

nisteriali e ai finanziamenti del PNRR. Gli interventi più recenti, riguardanti i fondi PNRR e completati per un importo di 400.000 euro, hanno incluso la sostituzione dei serramenti risalenti agli anni '70 sul lato sud della palazzina delle aule, con la posa di infissi moderni in alluminio a taglio termico e doppio vetro basso emissivo, per un totale di 430 metri quadrati di superfici vetrate, contribuendo così a migliorare l'efficienza energetica dell'edificio. Inoltre, sono stati riqualificati i percorsi pedonali esterni, con asfaltature e ripristino delle aree esterne. Negli anni scorsi, grazie a fondi ministeriali, era stato realizzato un intervento



del valore di 780.000 euro che, oltre alla pavimentazione esterna su una superficie di 900 metri quadrati, ha previsto l'installazione di reti antisfondellamento, nuovi controsoffitti e illuminazione a LED.

L'architetto Antonio Balestra, dirigente del Liceo Cottini da 11 anni, ha messo in evidenza l'importanza della collaborazione con la Città metropolitana di Torino: "Gestiamo il liceo artistico più numeroso del Piemonte con 1200 studenti, inclu-

so il corso serale. Negli ultimi anni, abbiamo visto realizzati una serie di interventi migliorativi, tutti svolti in stretta collaborazione con la Città metropolitana. Questo ha garantito lo svolgimento delle attività didattiche senza interruzioni. Grazie a cronoprogrammi pianificati attentamente, ogni lavoro è stato coordinato per ridurre al minimo l'impatto sulle lezioni, mantenendo gli orari scolastici e garantendo la sicurezza e l'efficienza della struttura."

L'impegno della Città metropolitana di Torino prosegue nel 2024 con interventi puntuali di manutenzione ordinaria, assicurando continuità al miglioramento degli edifici e rispondendo in modo tempestivo alle esigenze delle scuole per garantire spazi sicuri e funzionali.

*Desiree Berinato
Zahra Boukachaba*





C.A.R.E. NEI TERRITORI MONTANI

**L'aspetto sociale, sanitario e umano
del medico nelle comunità rurali**

5 NOVEMBRE 2024 ORE 16-18

PALAZZINA EX LA STAMPA AULA 201, VIA CHIABRERA 27 – TORINO

Programma

ore 16

Saluti istituzionali

Sonia Cambursano, consigliera delegata allo sviluppo economico,
Città metropolitana di Torino

Introduzione

Università degli Studi di Torino

a seguire

Presentazione del progetto ALCOTRA C.A.R.E e dell'attività con gli studenti

Elena Di Bella, dirigente Direzione sviluppo rurale e montano,
Città metropolitana di Torino

Il ruolo dell'infermiera di comunità

Paola Berruto e Damiano Di Nunzio, infermieri di comunità, **ASL TO4**

Il valore umano del medico di Medicina Generale nelle piccole comunità rurali

Matteo Borsati, medico di Medicina Generale

ore 17,30

Dibattito conclusivo

in collaborazione con



UNIVERSITÀ
DI TORINO

BeyondSnow per le seconde case

La presenza di numerose seconde case sottoutilizzate può rappresentare un fattore limitante per lo sviluppo turistico dei territori montani. La loro messa sul mercato degli affitti è una potenziale leva di sviluppo economico: può favorire l'ampliamento della stagione turistica e determinare ricadute positive sugli esercizi commerciali e lo sviluppo di imprese di gestione, ma anche innescare un processo di riqualificazione del patrimonio edilizio nelle località turistiche. Parte da queste esigenze e costatazioni l'idea che sta alla base del progetto Ospitar, ideato nel 2018 dalla società benefit CBS, che un anno dopo ha passato il testimone ad Ospitar Plus società benefit. Lunedì 28 ottobre, alla presenza della Consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata al turismo, allo sviluppo economico e alle attività produttive, il progetto è stato illustrato nella sede del Graies Hub di Lanzo dalle sue ideatrici, Tania Giovannini e Anna Viganò. L'incontro è stato uno dei momenti dell'iniziativa BeyondSnow on Tour, che è una delle azioni previste dal progetto che sta esplorando le opportunità di superare il modello classico del turismo della neve nelle destinazioni alpine a quote medie, quelle che sono sempre meno gratificate dall'innevamento naturale e, per questioni climatiche, sempre meno adatte ad ospitare gli impianti per la produzione di neve programmata.

L'idea alla base di Ospitar è sostanzialmente quella di creare un circuito che promuova l'ospitalità diffusa attraverso la riqualificazione delle seconde case e la riattivazione del tessuto comunitario. I soggetti sensibilizzati e coinvolti in Ospitar sono, oltre ai proprietari degli immobili, gli esercenti e gli artigiani locali, le associazioni e le realtà locali attive a diverso titolo nei territori. Riattivare e reinserire nel circuito turistico le seconde case, nell'intenzione dei promotori di Ospitar, significa anche promuovere il turismo sostenibile e riattivare la vita sociale delle comunità di montagna. Il progetto è attualmente attivo in 15 Comuni della Provincia Autonoma di Trento e in 8 Comuni lombardi, coinvolgendo 150 seconde case con 450 posti let-



to. Nel 2023 le presenze generate sono state 7.500, grazie al contributo di 25 tra amministrazioni comunali e partner locali che hanno svolto azione di sensibilizzazione dei proprietari. Il modello organizzativo di Ospitar consente innanzitutto di inquadrare il contesto territoriale, definirne le potenzialità turistiche, censire e attivare l'offerta di seconde case, grazie ad una piattaforma informatica ordinata e trasparente. I proprietari vengono accompagnati nella valutazione dello stato dei loro immobili, degli eventuali lavori di adeguamento necessari e degli adempimenti burocratici connessi. I lavori eseguiti nelle residenze sono a loro volta un fattore di sviluppo per l'imprenditoria locale, ad esempio quella artigiana. Le modalità di gestione operativa sono libere e a discrezione dei proprietari. Un ruolo fondamentale è svolto dalla comunicazione, sia rivolta alle comunità locali che ai potenziali visitatori, perché il progetto supporta i proprietari e le comunità anche dopo la messa in rete delle seconde case, per incrementare la consapevolezza delle criticità e delle opportunità di sviluppo che il contesto propone. Ospitar è un progetto senza scadenza, perché è un approccio sempre valido di apertura delle comunità locali ad un turismo di qualità e rispettoso dell'ambiente. "Chi come noi è chiamato ad amministrare una Città metropolitana in cui i territori rurali e montani sono una porzione molto importante del territo-



rio deve avere ben chiaro un concetto: lo sviluppo sociale ed economico dei diversi territori ha condizioni di partenza, paradigmi e dimensioni molti diversi tra loro. - ha sottolineato la Consigliera Cambursano introducendo l'incontro svoltosi a Lanzo - Il contrasto allo spopolamento del territorio è un impegno strategico, che la Città metropolitana di Torino persegue anche e soprattutto portando avanti progetti transfrontalieri, in collaborazione con i vicini territori francesi, che hanno caratteristiche molto simili a quelle delle nostre vallate. Non possiamo però limitarci alle Alpi Occidentali, perché mettere in condivisione le buone pratiche, in qualsiasi porzione e nazione della catena alpina, è importantissimo, soprattutto per le comunità di media montagna, che devono essere aiutate a superare la dimensione esclusiva (e purtroppo al tramonto) del turismo della neve. Le seconde case sono una risorsa importante e da valorizzare, anche perché, pur restando vuote per molti mesi l'anno, sono comunque una fonte di entrate fiscali per i Comuni, ma per i proprietari comportano costi per tasse e utenze. Ben vengano dunque nuove idee per far incontrare domanda e offerta di case, ampliare l'offerta turistica, riqualificare il patrimonio immobiliare e incrementare l'interesse per le destinazioni".

BEYONDSNOW: TURISMO INVERNALE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

BeyondSnow è un progetto Interreg-Alpine Space cofinanziato dall'Unione Europea. Il suo obiettivo è di ridurre la dipendenza dalla neve delle località turistiche invernali nella regione alpina, rafforzando la resilienza al cambiamento climatico, pro-

muovendo la capacità di conservare/aumentare la redditività dei residenti e l'attrattiva per i turisti. Sei Paesi alpini, tra cui l'Italia, collaborano al progetto BeyondSnow per supportare le destinazioni turistiche invernali di piccola e media altitudine (STD) nell'affrontare le sfide al cambiamento climatico. Di recente, il progetto ha pubblicato due rapporti cruciali: il Rapporto di adattamento delle STD e il Modello di resilienza e adattamento (RAM). Questi documenti forniscono ad autorità locali, imprese e comunità alpine esempi concreti di adattamento, strumenti pratici e strategie basate su dati. L'obiettivo è aiutare le destinazioni a diversificare l'offerta turistica, rafforzare la resilienza climatica e ridurre la dipendenza da condizioni nevose sempre più imprevedibili.

Il Rapporto di adattamento e il Modello di resilienza e adattamento sono strumenti pratici destinati ad autorità locali, imprese e comunità, e hanno l'obiettivo di rafforzare la resilienza e ridurre la dipendenza da condizioni nevose sempre più imprevedibili. Il Rapporto di adattamento fornisce una panoramica delle strategie attuali e dei metodi innovativi per le destinazioni che cercano di diversificare la loro offerta turistica. Allo stesso tempo, il Modello di resilienza e adattamento presenta un approccio strutturato per valutare la vulnerabilità di queste destinazioni, aiutandole a identificare passi concreti verso un futuro più resiliente.

Per scaricare il Rapporto di adattamento delle STD
<https://www.alpine-space.eu/wp-content/uploads/2024/08/beyondsnow-deliverable-1.2.2-report-annex.pdf>

Per scaricare il Modello di resilienza e adattamento
<https://www.alpine-space.eu/wp-content/uploads/2024/08/beyondsnow-output-1.1-resilience-adaptation-model-RAM-2024-1.pdf>

Michele Fassinotti



MOSTRA

(1850 - 1950)

Storia della Pubblicità Farmaceutica

per la Terapia
del Dolore e
delle Malattie
Reumatologiche

8-17 novembre 2024

10.00-18.00

Torino

Palazzo del Rettorato

Via Po, 17

INGRESSO
GRATUITO



Promotori



Società Italiana di Reumatologia
Via Andrea Appiani, 19 - 20121 Milano
Tel. +39 02 65560677 - Fax +39 02 87152033
segreteria.sir@reumatologia.it - www.reumatologia.it



Museo Nazionale Collezione Salce
Complesso di San Gaetano
Via Carlo Alberto, 31 - 31100 Treviso
Tel. +39 0422 591936
www.collezione.salce.beniculturali.it

Segreteria Tecnico-Scientifica



Istituto di Storia della Reumatologia
Campo SS Giovanni e Paolo
Castello 6777 - 30122 Venezia
istituto.storia.sir@reumatologia.it

Segreteria Organizzativa



AIM Italy Srl - Sede di Milano
Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano
Tel. +39 02 56601.1
www.aimgroupinternational.com

Realizzato con il Patrocinio di



Torna l'obbligo di pneumatici invernali

Per l'intero periodo invernale, ovvero a partire dal 1° novembre sui tratti delle strade provinciali a quote più alte e dal 15 novembre a quote medie è in vigore l'ordinanza con cui la Città metropolitana di Torino regola la circolazione sulle arterie di propria competenza che attraversano territori di montagna e di collina. In alcuni casi la regolamentazione è in vigore sino al 15 aprile 2014, in altri (le arterie con percorsi a quote più alte) sino al 30 aprile.

L'ordinanza contiene l'elenco delle strade interessate dall'obbligo per i conducenti di essere muniti di mezzi antisdrucchiolevoli (catene o dispositivi equivalenti) o degli pneumatici idonei alla marcia su neve o ghiaccio. Il provvedimento e l'elenco delle strade interessate sono consultabili sul sito Internet della Città metropolitana alla pagina http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/percorribilita_strade/strade_obbligo_gomme_neve.shtml

Michele Fassinotti



APPROFONDIMENTI NORMATIVI

Gli pneumatici invernali che possono essere impiegati sono quelli omologati secondo la Direttiva 92/23/CEE del Consiglio delle Comunità Europee e successive modifiche, ovvero secondo il regolamento UNECE, che prevede un marchio di omologazione. I mezzi antisdrucchiolevoli impiegabili in alternativa agli pneumatici invernali sono definiti da un Decreto del 10 maggio 2011 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che è consultabile nel sito Internet della Gazzetta Ufficiale alla pagina <https://shorturl.at/liWaq>.

I dispositivi antisdrucchiolevoli da tenere a bordo devono essere compatibili con gli pneumatici del veicolo su cui devono essere installati. Devono essere seguite le istruzioni di installazione fornite dai costruttori del veicolo e del dispositivo. I dispositivi dovranno essere montati almeno sulle ruote degli assi motori. Nel caso di impiego di pneumatici invernali sui veicoli delle categorie M1 e N1, se ne raccomanda l'installazione su tutte le ruote, per ottenere una uniformità di aderenza sul fondo stradale. Nel caso di impiego di pneumatici chiodati, limitatamente alla marcia su ghiaccio, sui veicoli di categoria M1, N1 e O1, l'installazione deve riguardare tutte le ruote, secondo con la Circolare n. 58/71 del 22.10.1971 del Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile.

Una buona sintesi delle normative vigenti sull'utilizzo dei pneumatici invernali e delle catene da neve è pubblicata nel sito Internet dell'Asaps-Associazione Amici Sostenitori Polizia Stradale alla pagina www.asaps.it/76220-_catene_da_neve_e_pneumatici_invernali_tutto_quello_che_ce_da_sapere_.html

Riordinare la viabilità nel nodo di Caluso

La viabilità alle porte di Caluso sta per cambiare radicalmente, dopo importanti lavori ed interventi da parte di Anas, di Città metropolitana di Torino e del Comune di Caluso

Lunedì 28 ottobre, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", la sindaca Maria Rosa Cena ha incontrato il vicesindaco di Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo e i tecnici del Dipartimento Viabilità per fare il punto sulla situazione. RFI, la rete delle Ferrovie, avrebbe garantito entro fine anno la chiusura dei passaggi a livello programmata da tempo nell'ambito dei lavori collegati alla nuova circonvallazione progettata insieme al rinnovamento della tratta ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta. La zona più interessata è la frazione Arè, dove si incontrano la Statale 26 e la Provinciale 595.

Il Vicesindaco Suppo, che ha delegato ai lavori pubblici, ha affrontato con la Sindaca Cena il tema della ridefinizione delle competenze stradali tra Comune di Caluso, Anas e Città metropolitana: l'idea è che, invece di avere contestualmente realizzata la circonvallazione, si realizza per il momento solo una parte e si ridefinisce comunque la competenza delle varie arterie.

Carla Gatti



#Comuninlinea



Nell'ambito degli incontri dedicati ai Comuni per registrare le criticità e le necessità in tema di viabilità, lunedì 4 novembre alle 14,30 il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha la delega ai lavori pubblici, incontrerà il sindaco di **Brusasco** Giulio Bosso.

#StradeCittaMetroT0



Interruzioni per lavori sulle strade provinciali 73, 50, 13 e 198 diramazione 2

Per la manutenzione straordinaria della pavimentazione lungo la Strada Provinciale 73 della Serra fino a giovedì 31 ottobre è programmata l'interruzione della circolazione dalle 7,30 alle 17 dal 10 al Km. 10+600 nel territorio del Comune di **Andrate**.

Per consentire la messa in sicurezza e la posa di un nuovo cordolo porta barriera, la Strada Provinciale 50 del **Colle del Nivolet** è interessata da un cantiere al km 0+900, che comporta la circo-

lazione a senso unico alternato. In caso l'esecuzione dei lavori lo renda necessario, sarà sospesa la circolazione. L'ordinanza è in vigore sino a lunedì 25 novembre nei giorni feriali e comunque non oltre la conclusione dei lavori.

Per consentire la sostituzione delle condotte idrica e fognaria, lungo la Strada Provinciale 13 di Front dal Km 22+820 al km 23+180, nella traversa interna del Comune di **Valperga**, fino a venerdì 29 novembre è prevista la sospensione della circolazione nei giorni feriali dalle 8,30 del lunedì alle 18,30 del venerdì. Il divieto non sarà in vigore venerdì 1° novembre e non riguarda i mezzi di soccorso, dei residenti, degli aventi diritto e dei clienti degli esercizi commerciali. Un percorso alternativo è segnalato in loco.

Per consentire il completamento della ricostruzione del ponticello sul torrente Vangeirone, rallentati dal maltempo nelle scorse settimane, è prorogata sino a venerdì 15 novembre la chiusura della diramazione 2 della Strada Provinciale 198 di Villardora dal km 0+860 al km 1+280 nel territorio del Comune di **Almese**, con deviazione del traffico in loco e percorso alternativo indicato da apposita segnaletica.

GENERAZIONI INTERROTTTE



8 NOVEMBRE 2024



Sala Atlas Room - Combo
C.so Regina Margherita, 128 Torino

Ingresso libero sotto i 26 anni,
20 euro contributo volontario, oltre i 26 anni

14,00 Accoglienza
14,30 - 14,40 Apertura

14,40 - 15,45 TRASMISSIONE NELL'EPOCA
DEL DISINCANTO
interventi di Valeria Cioffi, Viviana Monti,
Matteo Saudino
presiede: Rosanna Tremante

15,45 - 16,45 EFFETTI DELLA
DIGITALIZZAZIONE DEL SAPERE E
INFORMAZIONE
interventi di Juan Carlos De Martin, Monica
Gargano, Massimiliano Peggio
presiede: Mary Nicotra

16,45 - 17,30 RI-GENERAZIONI DAGLI SCARTI
interventi di Dario Neira, Norma Stalla
presiede: Alessandra Fontana

17,30 - 18,15 PASSAGGI GENERAZIONALI
Dialogo tra uno scrittore e una psicoanalista:
Davide Longo e Rosa Elena Manzetti

18-15 - 18,30 Cin Cin!

Per iscrizioni e informazioni:

tel. 011-4407264 - info@istitutoipol.it

Patrocinato da



REGIONE
PIEMONTE



TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino



OMCeO Torino
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Conversazione a cura di



CENTRO PSICOANALITICO DI
TRATTAMENTO DEI MALESSERI
CONTEMPORANEI - ONLUS



Migliora la qualità dell'aria nel rapporto 2023

È stato pubblicato - come avviene ogni anno dal 1998 - il rapporto "Uno sguardo all'aria 2023", un documento tecnico, approfondito e dettagliato che descrive attraverso dati ed elaborazioni l'evoluzione e lo stato della qualità dell'aria nel territorio della città metropolitana di Torino a partire dai primi anni '70. È una fonte preziosa e completa di informazioni che descrive lo stato di salute di una delle componenti principali dell'ambiente in cui viviamo. I dati di PM10 rilevati nel 2023 presentano un netto miglioramento sia rispetto al 2022. Il valore limite annuale del PM10 e del PM2,5 è stato rispettato in tutti i siti di monitoraggio. Per la prima volta i superamenti del valore limite giornaliero del PM10 sono concentrati principalmente dell'agglomerato torinese e nelle stazioni caratterizzate da intenso traffico veicolare.

Il valore limite annuale del biossido di azoto è stato superato solo nella stazione di traffico più critica dell'agglomerato torinese. Il valore limite di 18 superamenti della soglia oraria è rispettato ovunque.

Il 2023 è stato leggermente più siccitoso e più caldo rispetto alla media dei 10 anni precedenti ma complessivamente ha avuto condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti. Questo aspetto ha parzialmente contribuito al miglioramento dei dati che è stato osservato.



L'analisi della consistenza del parco veicolare, indicatore di una delle principali fonti di inquinamento, evidenzia un costante aumento del numero di autoveicoli (+ 18% rispetto al 2007) e di veicoli commerciali leggeri (+21% rispetto al 2007). All'aumento del numero degli autoveicoli si affianca fortunatamente un'importante

penetrazione dei veicoli Euro 6 e una contrazione percentuale degli autoveicoli diesel, controbilanciata da un aumento percentuale dei veicoli a benzina e GPL-CH4. Una criticità è rappresentata invece dalla vetustà del parco di veicoli commerciali. Gli autocarri ante Euro5 senza filtro antiparticolato sono ancora il 55%.



“I dati raccolti ed elaborati nella relazione uno sguardo all’aria sono incoraggianti, – ha commentato il Consigliere delegato all’ambiente della Città metropolitana di Torino Alessandro Sicchiero – in quanto mostrano il costante miglioramento della qualità dell’aria. Ci preoccupa il mancato raggiungimento di alcuni valori limite e la distanza con gli obiettivi di riduzione definiti nella nuova Direttiva sulla qualità dell’aria adottata

dal Consiglio dell’Unione Europea nell’ottobre 2024. La transizione ecologica è la chiave per attivare le sinergie necessarie per consentire il conseguimento dei nuovi valori limite: è una strada che i territori della Città metropolitana di Torino dovranno percorrere con fermezza e determinazione”. Spiega il direttore generale di Arpa Piemonte Secondo Barbero: “Il numero di giornate con concentrazioni medie giorno-

liere superiori al valore di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ si è ridotto in tutti i punti di misura. L’applicazione diffusa delle migliori tecniche disponibili ed i relativi controlli, associate a condizioni meteorologiche meno sfavorevoli, hanno consentito di registrare un miglioramento della qualità dell’aria, anche se il rispetto dei limiti giornalieri per il PM10 e la media annuale per gli ossidi di azoto rimangono una criticità nell’agglomerato torinese. Anche alla luce della nuova normativa sulla qualità dell’aria dobbiamo impegnarci per far sì che i livelli degli inquinanti dell’aria possano ulteriormente ridursi per rispettare in futuro i nuovi standard fissati dall’Unione Europea”.

Il rapporto “Uno sguardo all’aria 2023”, presenta i risultati di un anno di attività di monitoraggio sistematico della qualità dell’aria, viene curato da Città metropolitana di Torino e Arpa Piemonte ed è disponibile online sulle pagine web dei due Enti.

C.ga.





ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
REGINA ELENA



ANVGD
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
VENEZIA - GIULIA
DALMAZIA



TRIESTE ITALIANA

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE

alle ore 17,30

**nella sala panoramica del 15° piano
del Palazzo della Città Metropolitana di Torino
in C.so Inghilterra, 7**

VERRÀ RICORDATO

Il ritorno di Trieste all'Italia nel 1954.

Lo storico Pier Franco QUAGLIENI

**ripercorrerà la storia della Vittoria nella Grande Guerra
che portò il Tricolore a sventolare sulla Torre di San Giusto
e quella travagliata dopo la seconda Guerra Mondiale quando
Trieste rischiò di finire sotto la dominazione di Tito.**

INTERVERRANNO

Antonio VATTA, presidente dell'associazione

"Venezia Giulia - Dalmazia",

Ilario BORTOLAN, presidente dell'associazione

"Regina Elena",

Paola DE ANDREA, presidente dell'Associazione

"La tela di Clio".

www.centropannunzio.it | info@centropannunzio.it



5000 piante per il giardino di Palazzo Cisterna

Sono arrivati prima dell'alba di martedì 29 ottobre, i 5000 esemplari arbustivi ed erbacei che verranno messi a dimora in questi giorni nel giardino di Palazzo dal Pozzo della Cisterna, la sede aulica di Città metropolitana di Torino.

L'elegante oasi verde che si affaccia su via Carlo Alberto, oggetto di un importante intervento di valorizzazione, si prepara a rifiorire e ad accogliere torinesi e turisti.

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno lavorato per portare a termine un progetto tanto atteso, ma un ringraziamento speciale al sempre presente custode di Palazzo Cisterna, Mario Locci, che ha seguito da vicino tutte le operazioni.

Per approfondire: www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2023/giardino_palazzo_cisterna/

a.r.a.



CONCORSO TEATRALE INTERNAZIONALE

"Città di Chivasso" 2024 VIII edizione

Teatrino Civico di CHIVASSO



sabato
9 NOVEMBRE
ore 21

LARIBALTA
di Novara

"THE TERMINAL"

di Roberto Lombardi

regia di Roberto Lombardi



consigliata la prenotazione, con messaggio Whatsapp o SMS al 333 4249498

www.officinaculturale.it



OfficinaCulturale



[officina_culturale_chivasso](https://www.instagram.com/officina_culturale_chivasso)



[@officicultural](https://twitter.com/officicultural)

con il patrocinio di



in coprogettazione con



in collaborazione con



A Viù la rassegna Viuleta-Soun

Dopo i tre giorni dello scorso settembre consacrati al canto spontaneo, la rassegna Viuleta torna a Viù domenica 10 novembre con il filone dedicato alla musica strumentale dell'arco alpino e al ballo popolare. Saranno nove i gruppi ospiti, di provenienza internazionale, nazionale, regionale e locale, che animeranno Viuleta-Soun, per oltre settanta musicisti presenti. Le diverse formazioni musicali saranno collocate in postazioni fisse nelle piazze e lungo le vie del paese, e al pubblico sarà fornita una mappa - ormai una peculiarità della rassegna - per scoprire sonorità, repertori e provenienze differenti: un grande concerto diffuso, un'esperienza immersiva in cui è possibile non solo ascoltare, ma anche ballare, dato che la musica popolare è strettamente connessa alla danza.

La giornata inizierà alle 11.30, nella piazza della parrocchiale di San Martino, con i saluti istituzionali e la presentazione dei gruppi ospiti, che si esibiranno tra le 14 e le 16.30.

Oltre che a importanti gruppi, come la francese Rekinkerne e i Müsetta, originari delle terre a cavallo tra Piemonte, Liguria, Emilia e Lombardia, Viuleta-Soun dedicherà spazio e attenzione alle tipiche formazioni spontanee a fiato di ottoni e legni, portatori di un'antica tradizione musicale polifonica connessa al ballo, alla festa e al rito, elementi ancora vitali in alcune vallate alpine. Saranno presenti formazioni provenienti dalle Valli di Lanzo (Cantoira, Ceres, Mezzenile e Viù), dalla Val Ceronda e da Lanzo, dalla Valle di Susa e da Condove.

La rassegna è inserita all'interno della Fiera di San Martino, appuntamento che nel calendario del mondo contadino riveste un significato particolarmente importante. Per tutta la giornata si potrà visitare la mostra mercato con prodotti tipici, artigianato e stand gastronomici che proporranno piatti locali.

Viuleta-Soun avrà anche un anticipo e un seguito. Sabato 9 novembre, al bar Cuccagna di Viù, si presenterà la recente ristampa del libro "Il parlare di Usseglio" di Benvenuto Terracini, ad

Rassegna di canto spontaneo
e musica strumentale
dell'arco alpino

opera della Società Storica delle Valli di Lanzo e del curatore Paolo Benedetto Mas, dell'Università della Valle d'Aosta). L'incontro sarà allietato da un gruppo di canto spontaneo locale che si produrrà in esecuzioni dal vivo. Il sabato successivo, 14 dicembre, sempre a Viù, nel salone polivalente della piazza del mercato, si svolgerà il laboratorio "Bourounà da bass: l'antica tradizione del basso continuo nel canto di tradizione orale alpino", aperto alle scuole del territorio, ai cantori spontanei, ai gruppi corali strutturati e a chiunque voglia avvicinarsi a questa prassi o migliorare le proprie conoscenze.

La rassegna, promossa dal Comune di Viù con la direzione artistica dell'etnomusicologo e musicista Flavio Giaccheri, è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e si giova della collaborazione di Pro Loco di Viù, Unione Montana Alpi Graie e Consorzio Operatori Turistici Valli di Lanzo, oltre che del sostegno della Regione Piemonte. Da quest'anno, inoltre, la manifestazione si affianca alle attività culturali promosse dalla Città metropolitana e realizzate dalla Chambra d'Òc in linea con le disposizioni della legge 482/99 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche.

Cesare Bellocchio

Reinkerne (Savoia)
Bandalpina (Lombardia)
Müsetta (4 Province)

Formazioni polifoniche
tradizionali di:

Condove e Val di Susa
Lanzo e Val Ceronda
Cantoira
Ceres
Mezenile
Viù

Viùleta-SOUN

RASSEGNA DI MUSICA
STRUMENTALE
DELL'ARCO ALPINO

10 NOVEMBRE 2024

VIÙ - VALLI DI LANZO - TO

Appuntamenti a novembre sul territorio

I SAVOIA IN MOSTRA AL CASTELLO DI VINOVO

Sabato 9 novembre alle 10 nella splendida cornice del Castello Della Rovere di Vinovo, fatto edificare tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo dal Cardinale Domenico Della Rovere, l'associazione Amici del Castello, con la collaborazione del Comune di Vinovo, inaugurerà la mostra Regina Elena e Principessa Mafalda, dedicata alla figura della sovrana e alla sua secondogenita, la Principessa Reale Mafalda di Savoia, nell'ottantesimo anniversario dalla sua morte nel campo di sterminio di Buchenwald il 28 agosto 1944. Il progetto espositivo è a cura dell'Associazione Internazionale Regina Elena Odv con il Coordinamento Sabauda.

La mostra è un vero e proprio viaggio nel tempo alla scoperta dei momenti di gioia, ma anche di dolore, della famiglia Savoia. L'esposizione testimonia con oggetti e documenti sia momenti ufficiali che situazioni più familiari, come, ad esempio, i quadri dei piccoli di casa, ritratti mentre giocano sereni e ignari di cosa stesse succedendo in Italia e nel mondo intero in quegli anni. Alla cerimonia di inaugurazione parteciperanno diversi gruppi storici. La mostra sarà visitabile con ingresso gratuito fino a domenica 1 dicembre, il sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19.

Per saperne di più:

<https://www.comune.vinovo.to.it/>

CARO FABRIZIO, TI RACCONTO: X EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO DEDICATO A FABRIZIO CATALANO

Fabrizio Catalano di Collegno aveva diciannove anni al momento della sua scomparsa. Se ne persero le tracce il 21 luglio 2005 ad Assisi, dove frequentava il secondo anno di un corso di musicoterapia. La sua sacca e la sua chitarra vennero rinvenuti, in luoghi e tempi diversi, sul sentiero francescano della pace Assisi-Gubbio. Profondamente religioso e molto impegnato nel volontariato, Fabrizio giocava a hockey nella squadra di Pianezza e suonava nel gruppo strumentale Agamus di Grugliasco. Amava la scrit-

Inaugurazione
9 novembre 2024
Ore 10

9 novembre – 1° dicembre 2024
Castello Della Rovere

Mostra
La Regina Elena e la Principessa Mafalda
I Savoia al Castello di Vinovo
Ingresso libero
Orario: sabato e domenica 10-12 e 14,30-19

tura e, attraverso il linguaggio poetico e magico delle parole, sapeva esprimere il suo mondo interiore di forza e generosità, apertura e accoglienza. Da quel giorno i suoi genitori non hanno mai smesso di cercarlo, con ogni possibile iniziativa.

Anche quest'anno la mamma di Fabrizio, Caterina Migliazza Catalano, ha lanciato la decima edizione del premio letterario nazionale dedicato a Fabrizio costituito da due sezioni.

Fino al 20 febbraio 2025 è possibile partecipare alla Sezione A "Caro Fabrizio, ti racconto ...", un concorso di narrativa aperto a chiunque voglia esprimere ed imprimere su carta, pensieri, gioie, dolori, segreti, sogni, esperienze, in forma scritta, illustrata o in versi; oppure alla Sezione B "Fabrizio inizia ed io concludo", che vedrà i partecipanti impegnati a riprendere e concludere



re un racconto iniziato da Fabrizio all'età di 16 anni.

La partecipazione è gratuita e la proclamazione dei racconti vincitori e classificati avverrà il 21 luglio 2025, con la pubblicazione sul sito www.fabriziocatalano.it, per ricordare il giorno della scomparsa di Fabrizio. La premiazione, con un evento speciale, è programmata a Collegno, sabato 29 novembre 2025, per festeggiare i 40 anni di Fabrizio che ricorrono il 30 novembre.

Il bando completo del concorso è pubblicato nel sito Internet www.fabriziocatalano.it/

A LEVONE ARRIVANO I GIORNI DELLE MASCHE

Levone, piccolo Comune del del Canavese, è ufficialmente il paese delle Masche. Lo è dal 2020, quando l'amministrazione comunale avviò le procedure per registrare il marchio "Le Masche di Levone" e nel 2023 istituì la Giornata delle Masche, pensata per valorizzare la storia comunale con particolare riguardo alla vicenda del processo e della condanna di quattro donne accusate di praticare la stregoneria nel 1474: Antonia de Alberto, Francesca e Bonaveria Viglone e Margarota Braya.

Quest'anno la ricorrenza sarà celebrata sabato 9 e domenica 10 novembre, nel corso della manifestazione "Levone 1474 - I giorni delle Masche". Mostre, esibizioni medievali, proiezioni e mercatini arricchiranno il programma.

Ci saranno anche un accampamento storico, dimostrazioni di antichi mestieri, combattimenti e spettacoli di falconeria. Inoltre, verranno or-

ganizzate presentazioni, degustazioni, pranzi e cene, offrendo un'esperienza immersiva e coinvolgente per tutti i partecipanti.

L'evento si chiuderà con l'accensione di un rogo simbolico, a rappresentare la volontà di superare ogni forma di violenza di genere, in memoria delle donne morte tragicamente tra le fiamme.

A TUTTOMELE 2024 SEMPRE PIÙ ESPOSITORI E APPROFONDIMENTI TECNICI SULLA FRUTTICOLTURA

Mele di tutte le forme e colori, ma anche l'insieme delle eccellenze della frutticoltura del Pinerolese: è questo il richiamo principale della kermesse Tuttomele, la cui 45ª edizione si inaugurerà sabato 9 novembre alle 14,30 e pro-



L'Expo sarà visitabile dalle 10 alle 23 sabato 9 e domenica 10, sabato 16, domenica 17 novembre, martedì 12 (in occasione della Fiera di San Martino) e venerdì 15 novembre.

A CONFRONTO SUL PATRIMONIO ITTICO DELLA TROTA DEL MONCENISIO

“La trota del Moncenisio, patrimonio storico e naturalistico” è il tema di un convegno in programma sabato 9 novembre all'Ecomuseo “Le Terre al Confine” di via Trento 9 a Moncenisio. L'iniziativa dell'Associazione Tutela Ambienti Acquatici e Ittiofauna, dell'Unione dei Consigli di Valle dei Pescatori della Provincia di Torino e di AlpStream-Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini, è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Dopo i saluti istituzionali dei rappresentanti del Comune di Moncenisio e della Città metropolitana, sono in programma le relazioni tecniche. De “La Trota del Moncenisio”, tra storia e scienza” parlerà Marco Baltieri dell'Associazione Tutela Ambienti Acquatici e Ittiofauna. Paolo Lo Conte, esperto di ittiofauna della Funzione specializzata Tutela Fauna e Flora della Città metropolitana si soffermerà sul tema “I Salmonidi delle Alpi occidentali e il loro valore patrimoniale”. Alessio Berardengo, Edoardo Bogetto e Federico Mina illustreranno le proposte dell'Associazione Tutela Ambienti Acquatici e Ittiofauna per la promozione della pesca ricrea-

tiva nelle Alpi Occidentali. Per ulteriori informazioni sull'iniziativa si può scrivere all'indirizzo e-mail cultura@comune.moncenisio.to.it

TUTTO PRONTO PER CANAVESE IN UN BICCHIERE

Per tutti gli amanti del buon vino e delle esperienze enogastronomiche di qualità, un appuntamento imperdibile è “Canavease in un Bicchier” in programma nell'Ex Manifattura di Cuornè sabato 9 e domenica 10 novembre. È un'occasione unica per assaporare i migliori vini e alcune specialità della zona, in un ambiente accogliente e festoso: un'esperienza da condividere con gli amici e la famiglia, che quest'anno, in occasione della terza edizione, presenta alcune novità.



L'inaugurazione è in programma sabato 9 novembre alle 16, seguita da un convegno in cui verranno trattati temi legati all'enologia del Canavease, con l'intervento di rappresentanti delle Istituzioni, delle imprese e delle associazioni di categoria. Dalle 16 alle 21 il pubblico potrà degustare le eccellenze delle aziende vinicole e agroalimentari del territorio. Domenica 10 novembre le degustazioni saranno possibili dalle 11 alle 21. Tra gli appuntamenti, alle 15, anche la presentazione dei libri “Le pillole assicurative” di Giancarlo Giovannini e “Trattoria Tre Colombe” di Adriano Albi, accompagnate dal vino di una delle aziende presenti in fiera. Il pomeriggio si chiuderà con una masterclass sui vini del Canavease a cura del gruppo “Vinomachia”.

Il Comune di Moncenisio
con il patrocinio di Città Metropolitana di Torino
in collaborazione con
ATAAI-ODV - Associazione Tutela Ambienti Acquatici e Ittiofauna-ODV
UCV - Unione dei Consigli di Valle dei Pescatori della Provincia di Torino
ALPSTREAM - Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini
presenta

LA “TROTA DEL MONCENISIO”
patrimonio storico e naturalistico
Ecomuseo Le Terre al Confine - Via Trento 9 - Moncenisio

SABATO 9 NOVEMBRE 2024
Ore 15.30
Programma del convegno

Breve saluto delle Autorità e presentazione del Convegno
Mauro Carena
Sindaco di Moncenisio e Presidente dell'Unione Montana Alta Valle Susa
Elena Di Bella
Dirigente Città Metropolitana di Torino

INTERVENTI
La “Trota del Moncenisio”, tra storia e scienza
Marco Baltieri
Associazione Tutela Ambienti Acquatici e Ittiofauna
I Salmonidi delle Alpi occidentali e il loro valore patrimoniale
Paolo Lo Conte
Città Metropolitana di Torino/Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora
Proposte per la promozione della pesca ricreativa nelle Alpi occidentali
Alessio Berardengo, Edoardo Bogetto, Federico Mina
Associazione Tutela Ambienti Acquatici e Ittiofauna

per informazioni: cultura@comune.moncenisio.to.it

Canavese in un bicchiere nasce per valorizzare un territorio vitivinicolo che è stato in grado negli ultimi anni di risalire la china e di proporre un panorama interessante, visto che sono ormai decine le cantine e i produttori locali, tra marchi conosciuti e altri nuovi, giovani e desiderosi di farsi conoscere, che stanno portando l'attenzione su questo aspetto del territorio canavesano.

DAL 9 AL 12 NOVEMBRE A CHIERI TRADIZIONE, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE NELLA FIERA DI SAN MARTINO

Chieri si prepara ad accogliere la Fiera di San Martino dal 9 al 12 novembre. L'evento è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e affonda le sue radici nella tradizione agricola locale. La fiera unisce la celebrazione del passato con una visione proiettata al futuro, ponendo l'accento su temi cruciali come l'agricoltura sostenibile, la tutela dell'ambiente, l'etica in agricoltura e la valorizzazione delle risorse locali. Il programma di quest'anno è pensato per coinvolgere cittadini e visitatori di tutte le età, attraverso una serie di eventi culturali, spettacoli, degustazioni e incontri di approfondimento, alcuni moderati dall'attrice torinese Lorena Antonioni, volto del programma televisivo *Donnavventura* e della soap *Centovetrine*. Il tutto all'insegna dell'eccellenza del territorio, per promuovere e valorizzare le radici culturali e agricole del Piemonte, con uno sguardo attento alla sostenibilità e all'innovazione.

Protagonista della Fiera sarà tutto il territorio chierese, con i suoi prodotti tipici, le tradizioni culinarie e le eccellenze culturali, artistiche, storiche e paesaggistiche. Il cuore pulsante degli eventi sarà la storica piazza Cavour, con lo spazio dedicato ai Sapori in Fiera e con tante proposte per tutta la famiglia: dalle bicicletate agli spettacoli itineranti, dai laboratori alle master class per aspiranti birrai e appassionati, street food, dalle dimostrazioni culinarie alle degustazioni; senza dimenticare, naturalmente, la promozione del dolce Galucio 'd Cher.

Ad aprire ufficialmente la manifestazione sarà lo spettacolo "Badola" del duo comico Marco & Mauro, venerdì 8 novembre alle 21 all'Auditorium Leo Chiosso di via della Conceria 2. I biglietti sono già disponibili presso MailBoxes Chieri o potranno essere acquistati direttamente all'ingresso fino a esaurimento posti.



L'inaugurazione ufficiale è in programma sabato 9 novembre alle 12 in piazza Cavour, alla presenza del Sindaco e Consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero e dell'Assessora alla promozione del territorio Antonella Giordano. "Sapori in Fiera" darà appuntamento ai visitatori sabato 9 e domenica 10 novembre in piazza Cavour, con uno spazio dedicato alle tradizioni culinarie del territorio, proposte dalle Pro Loco del territorio e abbinate ai vini come il Freisa, emblema della viticoltura locale. Di particolare rilevanza sarà il convegno sul tema "Il nuovo ruolo dell'agricoltura al servizio delle comunità e dell'ambiente: la gestione sostenibile delle risorse naturali e il presidio del territorio", in programma sabato 9 novembre alle 10,30 alla San Martino Lounge, di via Vittorio Emanuele II angolo via Palazzo di Città. Organizzato dal Distretto del Cibo del Chierese-Carnagnolese in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino e con il Politecnico subalpino, l'incontro coinvolgerà esperti e ricercatori del settore primario, affrontando i temi della sostenibilità delle colture, della gestione delle risorse naturali e della tutela del territorio, in un'ottica di preservazione ambientale e crescita sostenibile. Di notevole interesse anche il convegno "Coltivare il futuro: etica e innovazione nell'agricoltura sostenibile", organizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino.

Saranno numerose le iniziative volte a valorizzare il commercio e l'imprenditoria locale. Ad esempio, sabato 9 novembre dalle 16 alle 17 è in programma l'evento "Commercio e Giovani - Nuovo modo di fare impresa", in collaborazione con la Fondazione Don Mario Opert. A seguire si terrà una masterclass con il Birraio sugli stili e le tecniche di spillatura, in collaborazione con Filodilana.

Tra i protagonisti della Fiera di San Martino 2024 il Galucio 'd Cher, dolce a forma di galletto che fino agli anni '70 era molto apprezzato come merenda da tutti i bambini e che l'associazione Carreum Potentia ODV ha appena rilanciato, grazie alla memoria e all'esperienza di alcuni panettieri e pasticceri di Chieri e dei comuni vicini. Domenica 10 novembre alle 11 l'associazione presenterà il progetto e dalle 16 alle 17 il Galucio sarà nuovamente protagonista in "Dolcissima Off", evento di accompagnamento alla manifestazione torinese, durante il quale verrà organizzato uno show cooking con la partecipazione delle pasticcerie Dolci&Dolci e Avidano. Per tutto il week-end i visitatori della fiera potranno assaporare i sapori del territorio grazie ai ristoranti e ai locali che proporranno nel proprio menù "il piatto di San Martino", con i prodotti del Distretto del Cibo come ingredienti principali.

Domenica 10 novembre sono anche in programma interessanti appuntamenti culturali. Alle 11 e alle 15,30 lo spettacolo itinerante con partenza dalla chiesa di San Filippo Neri "Il mistero di Gallieri, un'eredità medievale", a cura dell'associazione Art.Ò, consentirà ai turisti di scoprire la Chieri antica e le sue bellezze nascoste. Alle 10 e alle 10,30 sono invece in programma due biciclettate, una a cura di Turismo Torino in collaborazione con Il Distretto del Cibo del Chierese e Carmagnolese per pedalatori esperti, l'altra a cura di Fiab Muoviti Chieri e Strade Colori e Saperi per famiglie e amatori.

Non mancheranno momenti di intrattenimento itinerante con la musica della Filarmonica Street Band, la Cucina Errante, che porterà in strada canti, storie, giocoleria, clownerie muovendosi con uno strampalato veicolo e le interviste in diretta degli speaker radiofonici Marco&Giò di RadioGRP.

Per i più piccoli ci sarà il laboratorio organizzato da CAMST, che offrirà attività per tutta la

famiglia, promuovendo la cultura del cibo e del mangiar sano. I laboratori di panificazione saranno invece dedicati al grissino Rubatà, alla Focaccia di Chieri e alla pizza, a cura di Pro Chieri e Ciofs-FP-Centro italiano opere femminili salesiane-Formazione professionale.

La Compagnia Microcirco Acquarone Ferraris consentirà ai bimbi di provare i giochi di una volta in un'atmosfera romantica.

L'offerta fieristica sarà arricchita da numerosi espositori e mercati, tra cui la mostra mercato delle eccellenze agro-alimentari piemontesi e italiane, mentre la tradizionale Fiera agricola proporrà l'esposizione di piccoli animali da cortile, la Cascina didattica e la mostra delle macchine agricole. Il tradizionale Mercatone della domenica e del martedì è in programma invece in piazza Europa, via Vittone e via Roma, mentre il luna park sarà in piazza Quarini e il mercatino degli hobbisti e del vintage sarà allestito in via Vittorio Emanuele e piazza Umberto, a cura dell'Associazione 360.

Il programma completo è disponibile sul sito ufficiale del Comune di Chieri www.comune.chieri.to.it

SUL PO IL 10 NOVEMBRE ALLA SILVERSKIFF SI AFFIANCANO LA SILVER VINTAGE E LA KINDERSKIFF

La regata SilverSkiff, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, festeggia la trentatreesima edizione con due eventi speciali nel pomeriggio di sabato 9 novembre. Dopo la partenza della KinderSkiff per i giovanissimi atleti delle categorie Allievi B1 nati nel 2013 e B2 del 2012 sulla distanza di 1.000 metri, si svolgerà la quarta edizione della Silver Vintage di 4 Km, a cui potranno essere iscritte le barche costruite entro il 1992, in legno e con le voghe in legno, suddivise in due gruppi di partenza. Sono invece quattro le categorie in cui si saranno suddivisi le atlete e gli atleti, ovvero Under 50 e Over 50 femminili e maschili. L'idea degli organizzatori è quella di mantenere un legame con la tradizione, con uno sguardo al passato e un momento di condivisione anche per i tanti appassionati che con cura mantengono le loro barche. Tra le partenze del I e del II gruppo della Silver Vintage il programma prevede la disputa della Kinderskiff di 4 km, una regata di resistenza a cronometro per gli Allievi C nati nel 2011 e per i Cadetti del 2010. La tradizionale gara di domenica 10 novembre sarà una regata di resistenza a crono-

tro in skiff per atleti delle categorie dai Ragazzi ai Master sulla distanza di 11 km e con partenze a partire dalle 9.

Tutte le informazioni per le iscrizioni, al Silver-Vintage ma anche al SilverSkiff e KinderSkiff sono sul sito Internet www.silverskiff.org

La Silver Skiff, gara unica nel suo genere in Italia, è nata nel 1992 quando il socio della Canottieri Cerea Vittorio Soave, libraio antiquario e appassionato praticante di canottaggio fin dagli anni '50, lanciò la sfida ai singolisti della sua e delle altre società torinesi sul percorso Cerea-Isoletto di Moncalieri-Cerea, per un totale di 11 km. La gara si svolse alle 13 di un giorno feriale e vide la partecipazione di una decina di persone, destinate a salire ad una quindicina nel 1993. Nel 1994 la SilverSkiff entrò nel calendario regionale della Federazione Italiana di Canottaggio, come competizione riservata agli atleti Master e nel 1996 venne aperta agli atleti Seniores A dai 19 anni in poi e agli Juniores di 17 e 18 anni: i partecipanti salirono a 58. Nel 1997 la gara entrò nel calendario nazionale e i partecipanti salirono a 69. Da allora la regata è cresciuta di anno in anno, proponendosi come appuntamento internazionale. Dal 2002 il Trofeo SilverSkiff è uno degli appuntamenti del calendario della Fédération Internationale des Sports d'Aviron. Negli ultimi anni, tra i circa 500 atleti che in ogni edizione hanno solcato le acque del Po vi sono gli italiani Luini, Bertini, Sartori, Galtarossa, Bascelli, i tedeschi Willms e Volkert (2 ori ed un bronzo olimpico, 6 titoli mondiali), l'argento in skiff delle Olimpiadi di Atene, Tufte, la plurimedagliata mondiale ed olimpica Ekaterina Karsten. Nel 2006 partecipò per la prima volta il neozelandese Mahe Drysdale, fresco campione mondiale nel singolo, che negli anni successivi si confermò al vertice della specialità, arrivando a vincere la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Londra nel 2012. Mahe è tornato altre cinque volte a Torino, ottenendo altrettante vittorie e aggiudicandosi anche il trofeo Silver Skiff, riproduzione artigianale in legno e argento di un singolo. Suo è anche il record del percorso. Anche in ambito femminile si sono succedute alla vittoria molte campionesse olimpiche e mondiali. La forza della Silver Skiff è principalmente costituita dai tanti soci-volontari che contribuiscono alla riuscita della manifestazione. Nei giorni di regata i volontari sono presenti per dare infor-

mazioni a chiunque arrivi alla Canottieri Cerea, per dirigere il traffico dei numerosissimi carrelli porta barche che invadono il viale Virgilio, guidano i pulmini per i trasporti di cortesia, si posizionano lungo il percorso per garantire la massima sicurezza degli atleti in gara, segnalando loro eventuali situazioni di pericolo, aiutano i canottieri a svolgere le operazioni di uscita e di rientro, arrivando anche a raccogliere i loro indumenti e le loro scarpe, trasportandole poi da un pontile all'altro. Molto importante è anche la collaborazione delle altre società remiere torinesi, che aprono le porte delle loro sedi per ospitare i partecipanti e mettono a disposizione i loro motoscafi per garantire la sicurezza lungo il percorso.

La fortuna della regata è dovuta anche all'uso innovativo delle nuove tecnologie da parte della società di canottaggio più antica d'Italia, che già nel 1998 si dotò dei siti Internet www.canottieri-cerea.it e www.silverskiff.org tramite cui vengono gestite le tantissime iscrizioni che giungono ogni anno da ogni parte del mondo. Il successo internazionale della Silver Skiff è testimoniato dal fatto che sul lago Saratoga, negli Stati Uniti, viene organizzata una regata, con regolamento identico a quello della competizione torinese, in cui i sei vincitori sono premiati con un viaggio e un soggiorno a Torino. Negli ultimi anni il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino ha messo a punto un eccellente sistema di cronometraggio, in grado di fornire in tempo reale la classifica provvisoria, di monitorare il battito cardiaco, il numero di colpi in acqua, la velocità e la spinta dei favoriti, illustrando questi i sugli schermi posizionati nella sede della Canottieri Cerea o in diretta nel sito della manifestazione.

A cura di Michele Fassinotti e Anna Randone



Urban WED: DESIRES

Immaginare / Progettare / Capire la Città

08 — 09
NOV 2024
/ CASTELLO DEL VALENTINO
TORINO

Due giorni di talk, dibattiti e mostre.

*Uno spaccato sulla città “desiderabile”,
tra criticità del presente e responsabilità del futuro.
Come immaginiamo l'urbano del domani?
Per quale progetto di vita? Con chi?
A chi e come lasciare un pianeta largamente
urbanizzato, e in quali condizioni?
Cerchiamo insieme le risposte.*



HIGHLIGHTS



Andreina Seijas

VEN 08 NOV — H 19:00 / 20:00

**Reimagining Turin After Dark:
A Holistic Approach
to Reshaping the City's Life
at Night**

La Torino notturna offre un immenso potenziale per l'innovazione culturale, la crescita economica e l'inclusione sociale. Ma come affrontare i problemi della concentrazione spaziale della vita notturna e delle limitate infrastrutture? Ecco alcune proposte internazionali di strategie notturne di successo.



Tino Sehgal

SAB 09 NOV — H 18:00 / 19:00

**Is there a place for desire? A
conversation with Tino Sehgal**

Così come l'artista può pensare alla dimensione urbana e allo spazio pubblico come il terreno per la costruzione di una “situazione” viva, mutevole, collettiva e allo stesso tempo profondamente personale, gli spunti per una comunità abituata a progettare e riflettere sugli spazi urbani possono essere illimitati. Ne parliamo in talk con Tino Sehgal.



The Gathering: esplorazioni sonore e visive

VEN 08 NOV — H 20:00 / 22:30

Inaugurazione

Hai mai visto un'urbanista al centro del dancefloor? Nemmeno questa volta, promesso! Al centro sarai tu. Un evento che attinge al corpo e all'intelligenza collettiva del territorio, da cui emergono le ricerche sonore e visive presentate dagli artisti a partire dal loro rapporto intimo con la notte e chi la popola. Una serata di musica elettronica firmata Evorak e Anasbri.

UN'INIZIATIVA DI



Politecnico
di Torino



UNIVERSITÀ
di TORINO



DIPARTIMENTO
INTERATENEO DI SCIENZE
PROGETTO E POLITICHE
DEL TERRITORIO

CON IL PATROCINIO DI



Città metropolitana di Torino

PROGRAMMA
COMPLETO
E PRENOTAZIONI



Scuola dalla scuola per GiovedìScienza

Dopo il grande successo delle scorse edizioni, anche quest'anno, all'interno del programma di GiovedìScienza, tornano gli appuntamenti dedicati alle scuole. Prosegue infatti il percorso di condivisione nella progettazione degli incontri che coinvolge attivamente la comunità scolastica.

Anche quest'anno le scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano potranno candidarsi per ospitare un incontro di GiovedìScienza dedicato ai propri studenti e studentesse. È possibile candidare il proprio Istituto compilando e inviando il form on line entro il 14 novembre e gli istituti selezionati riceveranno un'email entro il 19 dicembre.

La conferenza avrà una durata complessiva di 90 minuti e vedrà la partecipazione di divulgatori scientifici, ricercatrici e ricercatori. Durante l'evento gli esperti tratteranno l'argomento scel-

to, favorendo un dialogo interattivo. Il formato partecipativo consentirà a ragazzi e ragazze di intervenire, porre domande e contribuire attivamente alla discussione, rendendo la conferenza un momento di approfondimento e confronto.

Requisito necessario per la partecipazione è la dotazione di un'aula magna o spazio polivalente (minimo 200 posti) o, in alternativa di un'aula più piccola attrezzata e dotata di connessione Wi-Fi che consenta la diretta streaming (via cavo o minimo 100Mb di velocità Wi-Fi). Sarà possibile scegliere tra educazione civica, educazione affettiva e vita sociale, scuola e lavoro, salute e benessere.

Informazioni e form online alla pagina
www.giovediscienza.it/it/speciale-scuola-dalla-scuola

Denisse Di Gianni



BIBLIO TECA

di Storia e Cultura del Piemonte
G. Grosso



Accesso su prenotazione:
dal lunedì al giovedì 10-12/13-16,
venerdì 10-12

Palazzo Cisterna
Via Maria Vittoria, 12 - Torino



_____ biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it



_____ [@palazzocisterna](https://www.instagram.com/palazzocisterna)